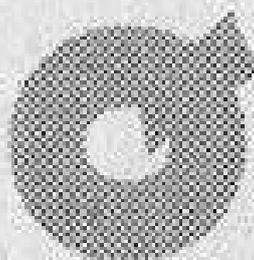


Mercoledì 6 maggio 2015
info@quotidianodelsud.it



Quando la scuola sceglie di volare alto per formare al lavoro

L'UOMO sogna da sempre di volare. Chi non ha mai desiderato, da piccolo, di fare il pilota di aerei? Il cielo ha immancabilmente il suo fascino, quell'alone di mistero, di attrazione e di sfida che fa volare tutti con la fantasia.

Un'opportunità preziosa che viene concessa a pochi, a chi oltre che sognare, decide di dedicare la propria vita a questa professione. Passione, dedizione, coraggio. Tutte doti che i nostri ragazzi stanno riscoprendo, proiettati sempre più concretamente dal presente dei banchi delle loro aule alle mille sfumature del futuro che stanno creando.

"Volare alto", questo il nome del progetto di alternanza scuola - lavoro che ha coinvolto gli studenti delle terze classi dell'IIS Augusto Righi di Reggio Calabria, il primo a livello regionale ad avere introdotto l'indirizzo "Logistica e Trasporti Aeronautico", in collaborazione con l'Aeroporto dello Stretto "Tito Minniti". Uno stage formativo che ha come obiettivo quello di rilanciare l'Aeroporto reggino.

Per una volta li vediamo gironzolare tra i gates, all'imbarco, fino in pista, in veste di visitatori e non di passeggeri. Prima di tutto una visita

al CAM, il Controllo Area Movimento, centro logistico in collegamento con la torre di controllo, che si occupa, tra l'altro, della registrazione dei movimenti aerei in arrivo e partenza, della gestione dei voli di emergenza e ospedalieri e della manutenzione e controllo delle piste, compreso il monitoraggio della fauna.



Praticò con uno studente

**Uno stage
per far vivere
agli studenti
la vita lavorativa**

Un viaggio che noi abbiamo continuato seguendoli poi a bordo di un aereo di linea appena atterrato e subito pronto a ripartire. Appena il tempo di scendere e vederlo ripartire verso la capitale e il nostro viaggio continua dirigendoci al Reparto Volo della Polizia di Stato dove, tra aeroplani ed elicotteri, la loro attenzione è stata catturata dalle parole del pilota del V reparto Ettore Catalano che li ha affascinati svelando trucchi e segreti, trasmettendogli la sua passione per questo lavoro. Una vita con i piedi per terra e la testa tra le nuvole quella del pilota, un'esperienza che di sicuro i ragazzi non dimenticheranno e che permetterà a qualcuno di loro di continuare a volare, a studiare, ad inseguire un sogno trasformandolo in realtà.

**Gli studenti
dell'Augusto Righi
di Reggio Calabria**